



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

Programma Operativo Regionale
“Competitività regionale e occupazione”
F.E.S.R. 2007/2013

La Sardegna cresce con l'Europa

Asse IV

Ambiente, attrattività naturale, culturale e turismo

Obiettivo specifico 4.2

Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio,
basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale

Obiettivo operativo 4.2.3

Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della
valorizzazione culturale

Linea di attività 4.2.3.a

Interventi volti a dare piena attuazione al Sistema Regionale dei Musei

BANDO A SPORTELLO:

**“Ottimizzazione dell'offerta dei percorsi culturali musealizzati di cui al Sistema museale
della Sardegna”**

- Restauro e Valorizzazione di Beni Culturali -

AVVISO PUBBLICO



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL BANDO

Il presente avviso, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 23/6 del 12/5/2015, ha la finalità di contribuire ad ottimizzare l'offerta dei percorsi culturali musealizzati di cui al Sistema museale della Sardegna, migliorare la qualità dell'offerta culturale, promuovere in maniera coordinata ed integrata il patrimonio culturale della Sardegna, rendere omogenea, efficiente e diffusa su tutto il territorio regionale la rete museale, tramite restauro di beni di rilevante interesse artistico, storico, archeologico ed etno-antropologico.

Art. 2

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, FSE e Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 ;
- Regolamento (CE) n 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Regolamento (CE) n 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei Reg. (CE) n.1083/2006 e n.1080/2006;
- Programma Operativo Regionale della Sardegna – FESR - 2007-2013, Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, approvato con Decisione C (2007) n. 5728 del 20 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, Asse IV, Obiettivo operativo 4.2.3: “Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale”, Linea di attività 4.2.3.a, interventi volti a dare piena attuazione al Sistema regionale dei musei.
- Piano di comunicazione del POR FESR 2007/2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/14 del 29.4.2008 di “Attuazione degli interventi per la definizione di competenze e strumenti operativi del PO FESR 2007-2013”;
- DPR n.196 del 3 ottobre 2008,
- Delibera di Giunta regionale n. 23/6 del 12/5/2015, Asse I “Società dell'informazione”, Obiettivo operativo 1.2.3, Linea di attività 1.2.3.a “Incrementare la produzione di contenuti digitali” ed Asse IV “Ambiente, attrattività naturale culturale e turismo”, Obiettivo operativo 4.2.3, Linea di attività 4.2.3.a “Interventi volti a dare piena attuazione al sistema regionale dei musei”. Riprogrammazione di risorse. D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- Legge regionale n. 14 del 20 settembre 2006 “Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura”;



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

- Legge regionale 2 agosto 2006, n. 11;
- Legge Regionale n. 5 del 7 agosto 2007 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" e la DGR n. 10/57 del 12.03.2010 concernente atto di indirizzo interpretativo e applicativo adottato ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della legge regionale 13.11.1998, n. 31, volto a coordinare l'articolato della L.R. 5/2007 con il nuovo assetto normativo discendente dall'intervento della Sentenza della Corte Costituzionale n. 411 del 17.12.2008;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 — Codice dei Contratti Pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17//CE e 2004/18/CE, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Sono ammessi a presentare istanza di finanziamento, se titolari di musei già esistenti, gli Enti locali singoli o associati, i Consorzi, le Associazioni o le Fondazioni cui partecipano Enti locali.

Si precisa che i Consorzi, le Associazioni e le Fondazioni di cui sopra devono - tutti - essere partecipati da Enti locali ed in questi casi i contributi saranno erogati all'Ente locale che ha la maggiore partecipazione.

Il soggetto titolare a presentare istanza può inoltrare apposita domanda, firmata dal legale rappresentante dell'Ente, a condizione che il progetto riguardi interventi di restauro conservativo di beni mobili e/o di beni immobili.

L'ente che presenta istanza di finanziamento **deve dichiarare:**

- di essere titolare di un museo; esistente, provvisto di atto istitutivo e regolamento o statuto che, in maniera comprovata ed inequivocabile, sia regolarmente gestito, con orario di apertura al pubblico di almeno 24 ore settimanali compresi il sabato e la domenica;
- di operare in conformità con la normativa di settore;
- di operare in coerenza con la Programmazione generale e di settore (L.R. n.14/2006);
- di impegnarsi a rispettare la tempistica del POR 2007-2013;
- di operare con criteri di integrazione territoriale, funzionale e intersettoriale.



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

Deve essere inoltre allegata, da parte del proprietario del bene – qualora soggetto differente all'ente che presenta l'istanza di finanziamento - l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento di cui al progetto e la dichiarazione di impegno a mantenere la destinazione pubblica del medesimo bene.

Art. 4

DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è fissato in **Euro 400.000,00**. Eventuali ulteriori disponibilità di somme, che dovessero derivare dalla conclusione degli altri interventi programmati sulla Linea di attività 4.2.3a, potranno essere utilizzate per aumentare la dotazione finanziaria del presente Bando a sportello. Qualora, alla chiusura del termine di scadenza di presentazione delle domande, sul bando a sportello al "Sistema museale 2015 – Interventi di ottimizzazione su musei già esistenti" dovessero residuare risorse, le stesse potranno essere utilizzate sul presente bando, qualora appunto su quest'ultimo dovesse esserci una richiesta di risorse superiore alle disponibilità.

Art. 5

TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E IMPORTO FINANZIABILE

L'intervento dovrà essere immediatamente cantierabile alla data di presentazione della domanda sul bando a sportello ed avere un importo complessivo non superiore a Euro 60.000,00 (IVA e di ogni altro onere inclusi):

Il progetto deve prevedere, **pena esclusione**:

- interventi di **restauro conservativo** su beni immobili (secondo la definizione dell'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);
- interventi di **restauro conservativo** su beni mobili (secondo la definizione dell'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);
- interventi volti alla migliore fruibilità del bene nell'ambito del percorso musealizzato proposto.

Inoltre il progetto deve:

- essere predisposto in conformità ai principi, alle metodologie e alle tecniche codificate nelle moderne carte del restauro e specificatamente nella Carta Italiana del Restauro del 1972 (Circolare



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

n. 117 del 6 aprile 1972 Ministero della Pubblica Istruzione e ss.mm.ii.) ovvero secondo il Manuale per il recupero dei Centri Storici redatto dalla Regione Autonoma della Sardegna, in collaborazione con le Università di Cagliari e di Sassari;

- non generare ulteriori costi di gestione, in quanto intervento inserito all'interno di un'offerta culturale già esistente, dove sono già presenti forme di gestione, che vanno a migliorare le relative offerte culturali;
- essere immediatamente eseguibile alla data di presentazione della domanda sul bando a sportello.

L'intervento dovrà garantire un miglioramento dell'offerta culturale e, al termine dei lavori, che il bene oggetto di intervento sia visibile e visitabile quale area culturale musealizzata pienamente fruibile.

Il finanziamento è previsto nella misura del 100% dell'importo dell'intervento e dovrà avere un importo complessivo non superiore ad Euro 60.000,00 (comprensivo di IVA e di ogni altro costo ed onere).

Art. 6

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) costi per la realizzazione dei lavori nel rispetto delle tipologie degli interventi ammissibili di cui all'art. 5;
- b) spese generali di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità, collaudo, I.V.A. e, ove necessario, consulenze specialistiche.

Sono ritenute **spese non ammissibili**:

- il mero adeguamento o il rifacimento dell'impianto elettrico;
- la sistemazione delle pertinenze ed eventuali locali annessi al bene (ad es. unità introduttive al bene, piazze, sagrati, case e saloni parrocchiali, locali per la catechesi, etc.);
- la ricostruzione su beni allo stato di rudere;



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

- la valorizzazione infrastrutturale (ad es. sistemazione viabilità, realizzazione parcheggi, piazzole, percorsi pedonali, realizzazione impianti di illuminazione esterni, installazione cartellonistica, allestimento spazi di servizio, punti ristoro o altri interventi simili).
- acquisizione di aree;
- acquisizioni di beni immobili e mobili.

Art. 7

MODALITA' DI REDAZIONE DELL' Istanza di FINANZIAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Per beneficiare dei finanziamenti sopraindicati, gli Enti locali, Consorzi, Associazioni Fondazioni, cui partecipano Enti locali, titolari di musei, dovranno predisporre, **a pena di esclusione**, la relativa istanza contenente la seguente documentazione:

1. domanda di finanziamento in carta semplice, a firma del legale rappresentante dell'Ente, contenente la denominazione del progetto e corredata da documento in corso di validità del medesimo legale rappresentante dell'Ente;
2. progetto esecutivo /cantierabile corredato di tutte le autorizzazioni e nulla osta previsti per legge, rilasciati da Enti terzi o verbale di approvazione di Conferenza di Servizi in tal senso;
3. validazione del progetto ai sensi della normativa sui lavori pubblici;
4. deliberazione di approvazione del progetto da parte dell'Ente richiedente (copia conforme) contenente anche tutte le dichiarazioni di cui all'art. 3, nonché l'impegno a concludere improrogabilmente l'intervento entro il 30.11.2015 (termine dei lavori, pagamento dello stato finale, caricamento dei dati su SMEC e rendicontazione delle spese);
5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il legale rappresentante dell'ente dichiara di non aver ottenuto altro finanziamento per il medesimo intervento di cui alla presente istanza;
6. cronoprogramma di realizzazione dell'intervento di completamento che garantisca la conclusione di tutte le operazioni previste entro il 30.11.2015.

La mancanza anche di un solo elemento indicato nel presente articolo determinerà l'inammissibilità formale della domanda.



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

Art. 8

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le istanze potranno essere presentate a mano ovvero tramite servizio postale ovvero tramite corriere dalle **ore 9,00 del 5 giugno** e dovranno pervenire al protocollo della Direzione generale dei Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport **entro e non oltre le ore 13,00 del 17 luglio 2015**. Le domande con la documentazione richiesta dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Servizio Beni culturali, Viale Trieste n. 186, 09123, CAGLIARI entro l'orario e la data suindicati.

Il plico dovrà recare in evidenza la denominazione del proponente ed indicare **la seguente dicitura: POR FESR 2007-2013, Asse IV, Linea di attività 4.2.3.a , Bando a sportello "Ottimizzazione dell'offerta dei percorsi culturali musealizzati di cui al Sistema museale della Sardegna – Restauro e valorizzazione di Beni Culturali"**.

La presentazione del plico è di esclusiva e completa responsabilità del soggetto richiedente e in nessun caso l'Amministrazione ricevente sarà responsabile del mancato o ritardato recapito, anche se imputabile al servizio postale. In ogni caso farà fede la data e l'orario di acquisizione al protocollo dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Art. 9

VERIFICA DELLE ISTANZE PRESENTATE

L'istruttoria verrà effettuata dal Servizio Beni Culturali dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino all'esaurimento delle risorse disponibili, sarà tesa a verificare i seguenti aspetti:

- Coerenza del progetto con i criteri di valutazione del POR 2007-2013 (in relazione alle tipologie degli interventi, come indicati all'art 5);
- Coerenza delle spese indicate in progetto rispetto alle spese ammissibili (in relazione a quanto indicato all'art 6);
- Completezza formale della documentazione presentata.

Il Servizio Beni culturali, effettuata l'istruttoria, comunicherà l'esito della stessa.



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

Nel caso in cui la domanda non sia risultata ammissibile per incoerenza dell'intervento e/o delle spese presentate, ovvero per incompletezza della documentazione, l'Ente avrà facoltà di presentare una nuova istanza, entro i tempi indicati di scadenza del bando del **17 luglio 2015**.

Art. 10

VERIFICA AMMISSIBILITA'

Saranno ritenute non ammissibili le domande che:

- a) pervengano oltre i termini di scadenza stabiliti per la presentazione delle istanze;
- b) siano presentate da soggetti diversi da quelli previsti nell'art. 3 o privi dei requisiti posti nel medesimo art. 3;
- c) siano corredate dalla documentazione tecnica relativa all'intervento, incompleta, insufficiente o difforme da quanto previsto nell'art 7;
- d) prevedano interventi differenti da quanto previsto all'art. 5;
- e) prevedano spese differenti da quanto previsto all'art 6;
- f) abbiano ottenuto altro finanziamento per il medesimo intervento oggetto della domanda di contributo.

Art. 11

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

Il Servizio Beni culturali procederà alla comunicazione agli interessati dell'ammissione a finanziamento e, successivamente, all'assunzione del provvedimento di impegno fino all'esaurimento delle risorse disponibili, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo e dell'istruttoria conclusa positivamente.

Qualora l'intervento presenti in parte spese ammissibili ed in parte spese non ammissibili e la relativa domanda pervenga completa in tutte le sue parti, si procederà alla concessione della somma relativa alle spese ammissibili unicamente se l'Ente richiedente si impegnerà a realizzare interamente il progetto, coprendo la quota relativa alle spese non ammissibili con proprie risorse. Dovrà darne comunicazione entro 6 giorni dalla apposita richiesta che sarà inviata dal Servizio Beni culturali.

Qualora le somme disponibili non fossero sufficienti a coprire l'importo richiesto dall'ultimo intervento ammissibile e finanziabile, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, richiedendo all'Ente di impegnarsi a realizzare interamente il progetto, coprendo la quota eccedente il finanziamento disponibile con proprie risorse, ovvero richiedendo di presentare una



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

rimodulazione del progetto che non comporti lo slittamento dei termini ultimi di rendicontazione della spesa così come previsto dal Programma Comunitario in questione.

La graduatoria finale dei progetti verrà pubblicata sul sito Internet della Regione.

I progetti verranno finanziati nel rispetto delle norme regionali e nazionali e, per quanto concerne l'erogazione, secondo quanto stabilito dalla Legge regionale 7 agosto 2007, n. 5.

Art. 12

OBBLIGHI ED IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari delle risorse sono tenuti al rispetto del cronoprogramma ed alla rendicontazione degli interventi, secondo le modalità già previste per gli interventi finanziati mediante il POR FESR Sardegna 2007 – 2013.

Le modalità di attuazione e rendicontazione saranno meglio dettagliate nel provvedimento di concessione del finanziamento.

Il beneficiario è tenuto a rispettare il “Disciplinare recante adempimenti per i beneficiari di operazioni finanziate e/o rendicontate nell’ambito del P.O. FESR 2007 – 2013 e della Programmazione Unitaria”, riportati al seguente link:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=141604&v=2&c=7496>

Art. 13

RESTITUZIONE SOMME

Qualora l’intervento non venga concluso, liquidato, rendicontato entro il 30.11.2015, il finanziamento concesso verrà revocato e l’Amministrazione regionale provvederà al recupero delle complessive somme trasferite.

Art. 14

INFORMAZIONE E PUBBLICITA’

Il presente avviso sarà reperibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell’apposita sezione “Bandi e gare”. L’estratto dell’avviso e della relativa determinazione di approvazione saranno pubblicati sul BURAS.



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

A norma dei regolamenti comunitari e del Piano di Comunicazione del POR FESR 2007/2013 della Regione Sardegna, i progetti devono prevedere un'adeguata attività di comunicazione verso l'esterno supportata da specifiche risorse evidenziate nel quadro economico – finanziario.

In particolare l'Ente beneficiario durante l'attuazione dell'attività progettuale curerà i seguenti aspetti:

- a) fornire un'ampia informazione in favore dei cittadini e dei soggetti istituzionali del territorio sulle azioni programmate, pubblicizzare i finanziamenti dell'Unione Europea e rendere ogni intervento trasparente a tutti i soggetti potenzialmente interessati;
- b) fornire ampia informazione al pubblico circa la sovvenzione ottenuta dal Fondo FERS e sulle ragioni politiche e sociali di tale finanziamento, destinato a rafforzare la competitività regionale e l'occupazione;
- c) fornire ampia informazione sul fatto che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal F.E.S.R.;

Gli enti beneficiari accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d). del Regolamento (CE) n. 1828/2006. Questo elenco, da pubblicarsi sul sito dell'Autorità di Gestione dei Fondi Strutturali della Regione Sardegna, potrà prevedere il nome dell'istituzione beneficiaria, il titolo del progetto e l'importo del contributo pubblico destinato alle operazioni.

Ai beneficiari spetta informare il pubblico, mediante le misure di cui ai paragrafi 2, 3 e 4 dell'Art. 8 *“Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico, circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi”* del Regolamento (CE) n. 1828/2006

Ai sensi del Regolamento (CE) 1828/2006, art. 9 *“Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione* tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati ai beneficiari, ai beneficiari potenziali e al pubblico comprenderanno quanto segue:

- a) l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del Fondo pertinente per il FESR: “Fondo europeo di sviluppo regionale”;
- la frase, “La Sardegna cresce con l'Europa”, scelta dall'autorità di gestione, che evidenzi il valore aggiunto dell'intervento comunitario.



Unione Europea
FESR 2007-13

La Sardegna cresce con l'Europa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali
Servizio dei Beni Culturali

Le attrezzature, i moduli tecnologici, le infrastrutture e, in generale tutti i beni durevoli acquisiti in attuazione dell'intervento, devono essere contraddistinte da apposita targa avente il logo dell'Unione Europea e con l'indicazione che l'acquisto è stato effettuato col sostegno del F.E.S.R. ai sensi dell'art. 8 Regolamento (CE) n. 1828/2006.

Art. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., i dati personali forniti dalle Amministrazioni candidate saranno raccolti presso l'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni culturali, informazione, Spettacolo e Sport e trattati per le finalità di gestione della procedura oggetto del presente avviso.

Art. 16

STRUTTURA RESPONSABILE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'attuazione del presente avviso è affidata al Servizio Beni culturali della Direzione Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Il Responsabile del procedimento è il Geom Andrea Angius, tel. 070 6065081, indirizzo email andangius@regione.sardegna.it

Per informazioni e chiarimenti sul procedimento potrà essere contattato inoltre il Geom. Franco Matta, tel. 070 6065368, indirizzo email, fmatta@regione.sardegna.it

Eventuali quesiti dovranno essere indirizzati al Servizio Beni culturali dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, spettacolo e Sport e inoltrati a pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it ovvero al responsabile del procedimento.

Art. 17

RICORSI E FORO COMPETENTE

Avverso le decisioni in relazione alla procedura del presente avviso si potrà presentare ricorso gerarchico al Direttore Generale della Direzione Generale Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ovvero al T.A.R. Sardegna entro i termini di legge.

Il Foro competente esclusivo è quello di Cagliari.

F.to Il Direttore del Servizio
Dott. Renato Serra